

## VI MUNICIPIO

# Niente bus «anticipato» per gli studenti. I presidi: leso diritto all'istruzione Lite tra istituzioni. Alunni a piedi

••• Il VI Municipio finisce nel mirino delle proteste in tema di trasporto scolastico. Ma la querelle conduce alle presunte responsabilità del Dipartimento Scuola del Comune di Roma. I fatti: una richiesta urgente a firma dei vertici dell'Associazione Nazionale Presidi di Roma e Lazio, inviata ieri a Roma Capitale, rileva come «il servizio di trasporto scolastico del VI Municipio abbia espresso diniego all'attivazione dello stesso a partire dal 12 settembre (data anticipata rispetto al 15), sulla base della delibera dell'assemblea capitolina n. 44 del 2017». «Tale situazione è inaccettabile - scrivono i presidi - perché lede il diritto all'istruzione degli alunni». La presidente della IX Commissione alla Pisana, Eleonora Mattia (Pd), cavalca la segnalazione dei capi di istituto puntando il dito sugli uffici municipali: «Grave ed insolito che il Municipio VI si rifiuti di attivare il servizio. È

inaccettabile che gli uffici di un Municipio che conta oltre 250mila abitanti si rifiutino di anticiparlo. Sono al fianco dell'Anp», riferisce Mattia in una nota. Ma la replica, per bocca del presidente del VI Municipio, Nicola Franco, e dell'assessore municipale alle Politiche scolastiche, Flavia Cerquoni (approvata dal direttore apicale Luca Di Maio), interviene a chiarire: «Occorre spiegare alla consigliera Mattia, che accusa ingiustificatamente i nostri uffici - affermano - ciò che dovrebbe già sapere. I nostri uffici hanno chiesto, con grande anticipo, ovvero il 13 luglio, ad Agenzia per la Mobilità la possibilità di anticipare il servizio di trasporto scolastico per tutti gli istituti comprensivi che ne avessero fatto richiesta. Purtroppo, lasciandoci l'amaro in bocca, l'Agenzia ha invitato i nostri uffici a rivolgersi al Dipartimento, che abbiamo immedia-

tamente provveduto a sollecitare. Ma nei giorni successivi il Dipartimento ha risposto negando la possibilità di anticipare il servizio». «Risulta, quindi, di palmare evidenza - rimarkano Franco e Cerquoni - qualsiasi assenza di responsabilità dei nostri uffici. Rimaniamo, inoltre, basiti che tra tutti i Municipi romani sia stato citato soltanto il VI: vuol dire che per tutti gli altri è stato anticipato il trasporto scolastico? Comprendiamo, tuttavia, che la campagna elettorale è iniziata».

**VAL. CON.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sero fatto richiesta. Purtroppo, lasciandoci l'amaro in bocca, l'Agenzia ha invitato i nostri uffici a rivolgersi al Dipartimento, che abbiamo immedia-



**Senza scuolabus**  
Il Municipio ha chiesto di iniziare prima il servizio ma il Dipartimento ha negato la possibilità. A rimetterci saranno i ragazzi



Peso: 22%